Invalidi totali, arriva l’incremento ma attenzione al doppio binario

Comunicati Spi - 24/09/2020



Integrazione: chi la riceverà d’ufficio e chi dovrà farne richiesta
Invalidi totali, arriva l’incremento ma attenzione al doppio binario
Barbiero (SPI CGIL Treviso): “Ora che l’INPS ha chiarito tempi e modalità di erogazione dell’importo aggiuntivo, la sentenza della Corte Costituzionale trova applicazione. A quanti hanno bisogno di assistenza o faticano a capire come fare, invitiamo a fissare un appuntamento col Sindacato”

“Come abbiamo da subito sollecitato - apre **Paolino Barbiero, segretario generale dello SPI CGIL trevigiano** -, l’INPS ha finalmente chiarito tempi e modalità di erogazione del cosiddetto incremento al milione sui trattamenti di invalidità civile degli invalidi civili totali tra i 18 e i 60 anni, prima esclusi dall’aumento, che solo nella nostra provincia riguarda una platea stimata di circa 2mila persone. Trevigiani che grazie alla storica e attesa sentenza con cui la Corte Costituzionale ha dichiarato illegittimo, perché irragionevole e discriminatorio, il requisito anagrafico di 60 anni di età per il riconoscimento dell’incremento - prosegue Barbiero - oggi possono finalmente contare non più su 286,61 euro al mese, ma su un assegno fino a 651,51 euro per vivere dignitosamente”.

Nel recepire quanto disposto dalla Corte Costituzionale con la sentenza n.152 del 23 giugno 2020 e già normato all’interno del Decreto Agosto, con la circolare 107 del 23 settembre scorso l’INPS ha dunque chiarito che, a decorrere dal 20 luglio 2020, agli invalidi civili totali, ciechi assoluti e sordi titolari di pensione di inabilità (invalidità civile per invalidità al 100%), in possesso dei requisiti di reddito (reddito personale entro 8.469,63 euro e, cumulativamente se sposati, coniugale entro 14.447,42 euro) è riconosciuta d’ufficio una maggiorazione economica

tale da garantire un reddito complessivo pari a 651,51 euro per tredici mensilità nel 2020.

Diverso invece l’iter per i titolari di pensione ordinaria di inabilità under 60 ai quali l’incremento è riconosciuto sulla maggiorazione sociale (entro determinati requisiti di reddito, personale e cumulato, se sposati), che spetta però solo su richiesta. In questo caso, dunque, il beneficio viene attribuito dal primo giorno del mese successivo alla richiesta, se accolta, e comunque con decorrenza non anteriore al 1° agosto 2020. Quanti presenteranno domanda entro il 9 ottobre avranno inoltre la possibilità di richiedere espressamente che venga riconosciuta la decorrenza proprio dal primo agosto.

“Finalmente con questa sentenza, con gli stanziamenti del Governo e ora con i chiarimenti dell’INPS - prosegue Barbiero - restituiamo dignità a persone a cui, senza un ragionevole motivo, fino a oggi erano stati negati i mezzi per vivere dignitosamente, oltre le difficoltà personali di ciascuno. Tenuto conto di questo doppio binario e della complessità della materia, colgo l’occasione per rivolgermi a tutti i cittadini che si trovino nella necessità di ricevere assistenza, invitandoli a contattarci.”

Ufficio Stampa